

Giuliani mette il dito nella piaga dei fondi

di MASSIMO MUCCHETTI

► Complimenti a Pietro Giuliani, presidente di ~~Azimut~~ società di gestione di fondi. In un'intervista a *LiberòMercato*, Giuliani ha ammesso che gli italiani hanno tre buone ragioni per fuggire dai fondi: «Scarsa qualità della gestione, incapacità delle reti distributive di orientare in modo corretto i clienti, le strategie commerciali degli istituti». Sono parole che significano tre cose: 1) i fondi danno rendimenti deludenti, meno del 2% riesce a battere il benchmark, ovvero il rendimento di riferimento scelto dai fondi medesimi; 2) gli sportelli di banche e assicurazioni non danno ai risparmiatori buoni consigli, ma li invogliano a mettere i soldi sui propri prodotti finanziari; 3) gli istituti, ovvero le banche e le assicurazioni, preferiscono collocare le proprie obbligazioni e polizze strutturate invece dei fondi perché su quelle incassano subito rotonde commissioni comunque vada poi per il risparmiatore. Giuliani ha avuto i suoi problemi. L'Ordine dei Giornalisti della Lombardia ha censurato il viaggio a Dubai che Azimut ha offerto ai giornalisti per presentare i suoi prodotti. Ma questa volta ha messo il dito nella piaga. E parlando come vicepresidente dell'Assogestioni finisce con il fare un'autocritica che coinvolge l'intera categoria. Uno strappo rispetto al presidente di Assogestioni, Marcello Messori, economista di ascendenza diessina, che non ammette responsabilità dei gestori e arriva perfino a distinguere tra costi di distribuzione alti e costi di gestione equi quasi che i padroni delle reti di vendita e delle società di gestione non fossero quasi sempre gli stessi e a pagare tutto non fosse comunque il solito parco buoi. ■